Anno XXXV° — Sabato 28 Settembre 1901 — Conto corrente colla posta — N. 232

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

NOTE TORINESI

Prima Esposizione Internazionale di Arte Decorativa Moderna

(Nostra corrispondenza)

Torino, 27 settembre 1901

E' incominciato il ritorno dai monti e dal mare, e questa bella e moderna Torino si rianima e ridiventa popolosa e gaia.

Una delle prime visite dei torinesi che rientrano è dedicata allo splendido parco del Valentino, dove vanno sorgendo gli edifizi della Prima Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moderna del 1902, con le speciali Mostre delle nazioni estere che già sono assicurate, e gli edifizi delle altre grandi Esposizioni pure internazionali che faranno corona alla principale.

E' tutta una nuova città che s'innalza al Valentino, per ospitare l'anno venturo, nelle grandiose gallerie dell'Arte Decorativa, i prodotti più modernamente belli dell'ingegno umano. Quanti superbi nomi, che sono tutta una promessa, già spiccano nell'elenco degli espositori!

La Mostra speciale della Francia occuperà una superficie dai 2000 ai 2500 metri quadrati, e sarà organizzata dall'Unione centrale delle arti decorative e dall'Associazione delle giurìe delle Esposizioni internazionali, di Parigi.

Nella sezione inglese si ammireranno i prodotti della celebre scuola di sir Walter Crane, i migliori campioni degli ultimi concorsi internazionali e della « Board of the Education. »

Il padiglione isolato dell'Austria sarà una delle gemme dell'Esposizione del 1902.

Anche la Germania, che parve per un momento restìa, sarà ottimamente rappresentata a Torino, e nelle sue sfere ufficiali si sente molto interesse per la nostra Esposizione. Basti il dire che parteciperanno alla Mostra il *Verband Deutscher Kunst-Gewerbe Vereine*, presieduto ora dall'illustre architetto von Thiersch, di Monaco, i *Vereinigte Werkstätte* di Monaco e la *Künstler-Kolonie* di Darmstadt.

Abbiamo già detto altra volta come promettentissime sieno le adesioni del Belgio, la cui sezione avrà carattere, più che di una mostra, d'uno splendido circolo d'arte, con sala di lettura, biblioteca, ecc., della Scozia, dell'Ungheria, dell'Olanda, della Danimarca, della Svezia e Norvegia, della Svizzera, della Spagna, della Russia...

La stampa degli Stati Uniti d'America si è già molto occupata dell'Esposizione di Torino, e assai lusinghiere sono le previsioni sul concorso dell'America artistica e industriale, che nella Mostra del 1902 avrà pure una spaziosa galleria riservata. L'arte Giapponese meraviglierà con originali e interessantissime raccolte.

L'arte e l'industria d'Italia riesciranno a far buona figura, anche fra tanti prodotti ricchi ed eleganti che giungeranno dall'estero: e di ciò affidano molti espositori già iscritti: Società Richard Ginori, Stab. Berardi, Arte della Ceramica, *Emilia Ars*, Fontana, Manifattura Florentia, Castellani, Cantagalli, Salviati Jesurum e C., Frette, Valabrega, Quartara, Martinotti Lauro, Musy, Massimino, ecc., ecc.

La Commissione Generale dell'Esposizione ha dovuto già accordare alla propria Presidenza la facoltà di provvedere alle costruzioni di nuovi edifizi, che il concorso degli espositori sembra render necessarii.

Infine, poichè i divertimenti sono oggidì un coefficiente importantissimo del buon esito delle Mostre, svariati divertimenti aumenteranno le attrattive di Torino nel prossimo anno, dentro e fuori dell'Esposizione.

Il parigino Mr. C. Maurin — rinomato intraprenditore di fontane e cascate luminose — ed altre imprese di pubblici spettacoli coadiuvano il Comitato in questa parte, non la più facile, del suo compito.

Si sta diffondendo in tutto il mondo civile il cartellone artistico dell'Esposinione, disegnato da Leonardo Bistolfi.

Il viaggio dei Sovrani

I Sovrani arriveranno a Venezia domani o lunedì in forma non ufficiale. Accompagneranno i Sovrani i generali Ponzio-Vaglia e Brusati ed altri dignitari. Il Re, smessa l'idea di un viaggio ufficiale nelle maggiori città d'Italia, le visiterà successivamente quando si presenterà l'occasione opportuna, allo scopo di non fare spendere denari ai municipi in festeggiamenti.

— In seguito alle condizioni sanitarie di Napoli, è probabilissimo che siano sospese le disposizioni date per l'arrivo ed il soggiorno dei Sovrani a Capodimonte.

Politica interna

I ministri si sono posti d'accordo per la maggior parte di ciò che dovrà costituire la base dei progetti di legge da presentarsi al Parlamento.

Sin verso la metà di ottobre non vi saranno consigli di ministri, poichè l'esame dei progetti ed il loro coordinamento al programma per i lavori parlamentari comincierà soltanto dopo il ritorno dell'on. Zanardelli a Roma.

A quell'epoca si delibererà anche se chiudere la sessione, o rimandare la chiusura a gennaio.

Chiudendosi la sessione, avranno luogo delle nomine di nuovi senatori, in caso contrario la sessione sarà chiusa nel mese di gennaio, e le nomine dei senatori avranno luogo soltanto allora.

Il patrimonio della Corona

Più volte si è parlato di un progetto di cessione di buona parte delle tenute Reali ed anche di alcuni palazzi reali al Demanio; e ciò per alleggerire le passività della Lista Civile.

Ora risulta che, esaminata la cosa, si è riconosciuto la quasi impossibilità dell'attuazione di tale progetto, sopratutto per ragioni storiche ed artistiche.

Si è stabilito dunque di mantenere integro il patrimonio della Corona.

Il Re poi ha deciso di usufruire quanto più gli sarà possibile dei Palazzi e Ville Reali sparsi per l'Italia, mutando ogni anno le sue residenze estive.

Perciò, a sue spese, si porranno tutte le Ville Reali in grado di poter ospitare la Corte.

Le riforme giudiziarie

Il 1° ottobre andrà in vigore la nuova legge che modifica la procedura per ciò che riguarda le cause civili. Secondo questa riforma, i rinvii delle cause non potranno essere più di cinque. Inoltre un solo rinvio si potrà ottenere *tribunale sedente*; gli altri dovranno essere chiesti al presidente dalle parti. Con ciò sarà resa molto più sollecita la procedura.

Una proibizione comica

I giornali ufficiosi, a proposito dell'incidente avvenuto a Torino il XX settembre, affermano che il corteo monarchico, organizzato dalla società *Pro Patria et Rege*, venne proibito a iniziativa del prefetto, marchese Guiccioli, avendo questi ritenuto che il corteo sarebbe riuscito troppo misera cosa per la scarsità e per la qualità delle persone che vi sarebbero intervenute.

Per i tabaccai

Piantatori e operai

Si sta compilando un nuovo regolamento per la piantagione dei tabacchi, in modo da esaudire le giuste domande dei piantatori, senza nuocere agli interessi dello Stato.

* *

Secondo l'*Avanti* al Ministero delle finanze si preparano i piani per la costituzione di una Federazione nazionale di operai delle manifatture tabacchi.

L'AUSTRIA E L'ALBANIA

Scrivono da Scutari:

L'ex ministro Ismail Kamaly bey fondò ora a Bruxelles un giornale dal titolo: *Arnautluk* (Albania). Il programma di detto giornale in apparenza basasi sul distacco dell'Albania dal nesso dell'impero turco e sull'assoluta autonomia dell'Albania. Di fatto però trattasi soltanto d'un nuovo organo per la propaganda austriaca nell'Albania.

Qui ritenevasi dapprima che il governo britannico avesse forniti i fondi per questo giornale; ora però si venne a sapere — e lo confermerebbe l'indole stessa del giornale — che venne fondato con danaro austriaco.

Infatti Ismail Kamaly bey prima di fondare il giornale ebbe frequenti colloqui con un diplomatico austriaco.

Questo nuovo giornale austro-albanese si mostra specialmente ostile al Comitato albanese d'Italia, accusandolo di lasciarsi rimorchiare dal governo italiano (!).

Non è molto una Commissione militare turca ispezionò le fortificazioni alla costa albanese e, dopo aver conferito col locale valì, fece ritorno a Costantinopoli. Trattavasi di procedere ad un ampio lavoro di restaurazione delle fortificazioni o addirittura a nuove costruzioni di fortificazioni.

Le attuali fortificazioni sono ancora dell'epoca veneziana, e quindi non corrispondono più per nessun riguardo alla moderna strategica, nè potrebbero resistere ad un attacco navale colle moderne corazzate.

E' certo però che il governo turco nulla intraprenderà specialmente mancandogli l'occorrente denaro; il valì avrebbe osservato ai membri della commissione che si dovrebbe prima pensare a creare una nuova flotta e poi subito procedere alle fortificazioni di costiera.

La settimana scorsa con un piroscafo della Società « Puglia » giunsero qui alcuni italiani, che si recarono al consolato italiano. I soliti agenti austriaci insinuarono subito che erano ufficiali italiani venuti appositamente per esaminare le cose albanesi.

Sono lieto poi di potervi comunicare che oltre la linea Bari-Scutari, già esistente, la settimana scorsa venne aperta pure la linea di navigazione Brindisi-Valona.

L'ARRIVO DEL BATTAGLIONE GERMANICO A VIENNA

Ieri mattina é arrivato a Vienna il secondo battaglione del secondo reggimento delle truppe germaniche dell'Estremo Oriente.

Il ricevimento ebbe carattere puramente militare. Alla stazione però, oltre che dalle autorità militari, il maggiore de Foerster venne salutato dal borgomastro di Vienna, dott. Lueger.

Il battaglione andò a depositare la bandiera alla Gran Guardia del palazzo di Corte, ove sfilò innanzi all'imperatore. Durante il percorso faceva spalliera la guarnigione di Vienna.

Dopo la consegna della bandiera il battaglione si recò a prendere gli alloggi alla caserma Arciduca Alberto.

L'ELETTRO-ESECUZIONE

Come annunciava ieri un telegramma da Buffalo, Czolgosz, l'assassino di Mac Kinley, presidente degli Stati Uniti dell'America del Nord, sarà giustiziato nell'ultima *settimana di ottobre*.

Egli verrà ucciso mediante la *sedia elettrica*.

Ecco come avviene la lugubre operazione:

Due elettrodi sono disposti uno al di sopra della spalliera, l'altro sul pavimento nel punto dove verranno a trovarsi i piedi del condannato.

La corrente elettrica passa così dal capo ai piedi del giustiziando attraverso tutto il corpo. Una dinamo potentissima fornisce la corrente micidiale che in meno di un minuto compie l'opera sua.

Gli inservienti rimboccano un calzone al condannato fin sopra il ginocchio, perchè il filo elettrico possa venir applicato direttamente sulla carne.

Quindi lo trasportano sulla sedia elettrica e lo legano sulla stessa per le braccia e per le coscie con grosse coreggie di cuoio. Quando è seduto gli pongono in testa una specie di elmetto di metallo, il quale porta sul davanti una maschera nera che vien calata sul viso.

L'esecutore preme, quindi, un bottone e la corrente passa in un attimo dal capo alle piante del condannato che rimane fulminato.

LA MEMORIA

Vi siete mai domandate, gentili lettrici, che cosa sia la memoria? Non vi siete mai soffermate un istante davanti al fenomeno meraviglioso che avviene in noi stessi, *ricordando?* Fatti avvenuti in un tempo lontano, volti non più riveduti da lunghi anni, discorsi uditi in età quasi infantile, ecco, balzano a un tratto nella nostra mente, per volontà nostra oppure spontaneamente. Come avviene questo? Perchè avviene? E perchè qualche volta un nome, ripetuto tante volte, una data importante e memorabile ci sfuggono dalla memoria, e per quanti sforzi facciamo non è possibile ricordarle?

I filosofi, gli psicologi, i naturalisti hanno studiato a lungo per spiegarsi che cosa sia la memoria, che di tutte le facoltà dell'uomo è forse la più meravigliosa. La memoria è la vita: vivere è ricordare. La memoria cancella si può dire, la fugacità del tempo, togliendo all'attimo che fugge l'intima essenza sua e conservandola in sè, per renderla ad ogni evocazione.

Ma gli sforzi degli psicologi, dei filosofi, de' naturalisti rimasero a lungo vani, e soltanto in questi ultimi anni, si è cominciato a penetrare il mistero di questa facoltà umana.

* *

Non io vi esporrò certamente, mie buone lettrici, le ardite ipotesi degli scienziati. Che ve ne importerebbe, del resto? A voi basta possedere la facoltà preziosa, e di goderla, ricordando l'infanzia spensierata, le prime feste, i primi palpiti, i primi sguardi, e... perchè no? La nota del bucato e l'ultimo romanzo. Vi dirò solo che forse ogni cellula del nostro cervello è come ciò che in fisica si chiama un risonatore. Un risonatore è un corpo che vibra per una sola nota; e la sua vibrazione riproduce quella nota. La cellula cerebrale vibra per una sensazione; e la sua vibrazione riproduce quella sensazione. Così si spiegano tanti fenomeni della memoria: compresa anche la mancanza della memoria.

* *

Nella vita comune si osserva che le donne hanno spesso miglior memoria degli uomini.

Provate a rievocare un nome, una data, una circostanza dimenticata, e sarà spesso qualche donna di famiglia a suggerirvela. Ma i casi più meravigliosi di memoria potente, che si ricordino, son tutti di uomini: forse perchè l'abilità femminile non ha campo di far mostra di sè fuor delle mura domestiche.

Niebuhr, il grande storico dell'antica Roma, ebbe una memoria prodigiosa a quanto narrano i suoi biografi, poichè in verità non dimenticò mai alcuna cosa che avesse veduta una volta.

Quando nel 1799 egli ritornò in Danimarca, e fu creato membro del Consiglio di Commercio per l'India Orientale, diede una prova meravigliosa della sua potente facoltà mnemonica.

Uno dei registri di contabilità, per un caso abbastanza strano, era sparito

---

128 Appendice del *Giornale di Udine*

La Lettera Minatoria

Naturalmente, non ci è possibile, anche per le dichiarazioni premesse, seguire passo passo le operazioni del I Corpo d'armata.

Diremo soltanto che lo squadrone dei Lancieri d'Aosta del quale faceva parte Boemondo, si trovò a quella famosa carica contro la fanteria austriaca, sul declivio che scende alla cascina Valpezon, a sinistra della strada di Castelnuovo — nella qual carica lo squadrone perdeva il suo prode capitano Faneschi e quasi tutti gli ufficiali che rimasero feriti o prigionieri.

Ma quelle cariche risolute e brillantissime valsero a trattenere il nemico, e a dar tempo di raccogliersi alla divisione comandata dal generale Dho.

Sono incredibili le fatiche sostenute dai Lancieri d'Aosta in quella giornata e le prove di coraggio, di valore, di eroismo da essi date — prove che rimasero leggendarie.

Dopo di essersi battuti disperatamente alla mattina a sinistra e a destra della strada di Castelnuovo, da Valeggio a Santa Lucia, a Borghetto — dappertutto, in ogni momento della giornata, non ebbero un momento di riposo.

Così fu nei giorni successivi.

Il 30 giugno, mentre il generale comandante il I° Corpo, disponeva perchè le sue truppe, secondo gli ordini del Comando supremo, continuassero la loro ritirata su Pontevico — chiamava a sè il colonnello Vandone comandante i Lancieri d'Aosta, ardito ed energico soldato, e, come dice il Corsi, atto in singolar modo alle fazioni della minuta guerra.

Gli ordinava di eseguire una scorreria verso il Mincio coi quattro squadroni che gli rimanevano, di raccogliere esatte notizie e di dar la caccia agli scorridori nemici.

Lo prevenne che simili operazioni sarebbero state eseguite contemporaneamente più a destra dalla cavalleria del terzo Corpo.

Gli obbiettivi cui doveva mirare il colonnello Vandone, erano questi:

1. la linea del Chiese tra Asola ed Acquafredda, facendo capo al punto centrale di Caselnuovo.

2. Casaloldo e Ceresara a destra, Castel Goffredo e Medole a sinistra.

3. Guidizzolo, e, se possibile, anche Volta, Cavriana e Solferino, e poscia Borghetto e Monzambano.

L'incontro del nemico prevalente di forze, avrebbe determinato il punto e il momento in cui avrebbe dovuto finire la mossa in avanti e cominciar quella in ritirata.

A quattro squadroni mossero da Pralboino verso la sera della giornata; erano soldati eccellenti, con valorosissimi ufficiali, e molti volontari della migliore gioventù milanese; ma avevano i cavalli alquanto affraliti per gli stenti durati dal 24 al 27 giugno nei frequenti servizi di esplorazione.

La mattina del 1° luglio il reggimento si trovava riunito al ponte di Casalnuovo, dietro il Chiese.

Le informazioni raccolte, segnalavano la notizia che pattuglie abbastanza grosse di cavalleria leggera austriaca, nella giornata del 30 si erano mostrate verso la sponda sinistra del Chiese, e in diversi paesi avevano requisito cibi, bevande, sigari, foraggi, e in qualche luogo anche denaro.

La mattina del 2 luglio, le vedette più avanzate dei Lancieri d'Aosta segnalarono pattuglie di cavalleria austriaca nella direzione di Medole e Ceresara.

I Lancieri d'Aosta erano divisi qua e là, in quella zona di territorio; due soli squadroni rimanevano col colonnello Vandone, il quale si spinse avanti verso Ceresara e Medole.

La sezione che si dirigeva su Medole era sotto gli ordini del capitano marchese Baviera di Montalto [1].

In quel momento, per il colonnello Vandone era della massima importanza avere notizie precise sulle posizioni dei nemici in quelle località.

Boemondo Pigalli si trovava in quella sezione.

Giunsero presso il villaggio di Medole.

Alla distanza di qualche centinaio di metri, incontrarono alcuni contadini che venivano loro incontro correndo per un sentiero campestre.

Appena i contadini riconobbero i soldati italiani, si avvicinarono.

Erano in cinque, laceri e colle faccie spaurite.

Il capitano Baviera se li fece condurre davanti e li interrogò.

[1] Vedi Relazione Corsi.

— Ci sono i *tedeschi* in paese! — rispose uno di essi trafelato e ansante.

— Il nemico! E' numeroso?

— No, saranno una sessantina appena... sono cavalieri....

— Che cosa fanno adesso?

— Sono smontati da cavallo sulla piazza, e stanno riposando, e mangiano e bevono.

Il capitano si guardò intorno, interrogando collo sguardo gli ufficiali che lo avevano circondato. Pareva incerto sul da farsi.

Un giovane sottotenente, il cav. Marchetti di Montestrutto, non potè trattenersi, ed esclamò:

— Bisogna fare una carica!

Il marchese di Montalto, rispose freddamente:

— E' quello che stava pensando.

Poi, rivolgendosi ancora ai contadini, chiese loro:

— Per quante strade si può sboccare sulla piazza di Medole?

— Per due strade...

— Quali sono?

— Una è questa, che va diritta: l'altra è più in là...

(*Continua*)

e gli impiegati responsabili erano in preda a una costernazione facilmente immaginabile. Per fortuna però il libro era caduto sotto gli occhi del Niebuhr ed egli potè riprodurre a memoria tutte le cifre dei conti mancanti, questo fatto rasenta il miracoloso.

Uno dei casi autentici di memoria meravigliosa è quello attribuito al dotto letterato fiorentino Magliabechi, che dette il nome alla nota biblioteca di Firenze. Egli era libraio del granduca di Toscana e si dice che potesse istantaneamente verificare qualsiasi citazione o passaggio di qualunque opera contenuta nella sua libreria trovando, senza esitare un momento, il libro relativo e la giusta pagina. In una certa occasione uno dei suoi amici smarrì il manoscritto di un libro che voleva pubblicare, ed era perciò in una angoscia terribile, vedendosi condannato a perdere i frutti di un anno intero di lavoro. La sua buona stella volle ch'egli avesse mostrato il suo manoscritto a Magliabechi. Ora la memoria di questo uomo era così profonda che riuscì a riprodurre ciascuna parola del manoscritto del suo meravigliato — si può supporre quanto — e felice amico.

Forse nessuno conobbe Omero più intimamente di Gladstone, la cui memoria fu pari all'intelligenza, e si disse che se tutte le copie dell'Iliade fossero rimaste distrutte ne avrebbe potuto rifare a memoria tutti i versi.

E in Italia non son pochi quelli che sanno a memoria, tutta o quasi, la *Divina Commedia.*

Il medico del Papa deferito all'autorità giudiziaria

La Commissione d'inchiesta all'ospedale *Fate bene fratelli* di Roma, avendo constatato che l'autopsia del cadavere dell'operaio Teodori venne eseguita contro la volontà della famiglia e che il cadavere venne tolto dalla cassa ove trovavasi vestito e rinchiuso, assodato che il cadavere sezionato era stato poi ricollocato nella cassa senza ricomporlo, a parte la responsabilità morale che grava sui reggenti l'ospedale pel mancato rispetto al cadavere e riscontrando pure che si è contravvenuto al regolamento di polizia che prescrive che i soli cadaveri il cui trasporto si fa a carico del Municipio possono essere sezionati, ha deliberato di deferire all'autorità giudiziaria il dott. Lapponi (medico del Papa) direttore dell'Ospedale.

Notizie dall'Abissinia

Elogi a Cicco di Cola
Le miniere aurifere

La *Kronstadt Viedemosti* (Gazzetta di Kronstadt) ha una lunga corrispondenza da Adis Abeba nella quale fra altro si fa l'elogio del residente italiano Cicco di Cola pel suo carattere conciliativo, per il modo con cui è riuscito a dissipare quasi completamente le diffidenze che Menelik, dopo la guerra, aveva verso gli italiani.

La corrispondenza termina riferendo gli studi degli ingegneri inglesi sui terreni dove si scoprirono miniere aurifere che sembrano destinate ad un grande avvenire, purchè non vengano a mancare i cospicui capitali che il loro sfruttamento esige.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Festa popolare

Ci scrivono in data 28:

Domani avrà luogo l'annunciata festa popolare di carattere campestre.

Alle 16 suonerà la banda cittadina sul piazzale della stazione. Arrivato il treno delle 16.37 si formerà il corteo ed i gitanti verranno accompagnati in città, ove troveranno da divertirsi. Vi sarà ballo, illuminazioni, fuochi artificiali, e qualche sorpresa che il Comitato preparerà.

Alla mezzanotte avrà luogo una splendida fiaccolata. In caso di tempo contrario il ballo avrà luogo al coperto.

Conferenza

Ci scrivono in data 27:

Domenica prossima, alle 11 ant. l'egregio maestro Antonio Rieppi terrà nella sala dell'Albergo « al Friuli » una pubblica conferenza sul tema « Il giardino infantile e le istituzioni prescolastiche ».

I biglietti costano 20 cent., e si vendono nelle cartolerie Fulvio e Strazzolini.

Il ricavato sarà devoluto a beneficio del Giardino d'infanzia.

L'art. 488

La scorsa notte i carabinieri dichiararono in contravvenzione per ubbriachezza e schiamazzi Caucis Stefano di Repotischis (Prepotto).

DA MORTEGLIANO

Festa di beneficenza

Ci scrivono in data 27:

Domenica 29 corr. si faranno qui feste speciali di beneficenza a favore dell'*Asilo infantile.*

Ecco il programma:

Ore 9 ant. e 2 pom. Tiro allo storno.

Ore 2 pom. Apertura della pesca di beneficenza con 300 premi.

Ore 3 pom. Corse ciclistiche.

Ore 5.30 pom. Nella sala Di Lena concerto istrumentale eseguito da tre distinte signorine dilettanti, nonchè conferenza umoristica di distinto poeta friulano.

Ore 7 pom. Gran trattenimento pirotecnico eseguito dall'artista sig. Carlo Meneghini.

Grande festa da ballo su elegante piattaforma con padiglione illuminato a gas acetilene.

Durante i trattenimenti la Banda di Pozzuolo rallegrerà le feste con svariati concerti.

Illuminazione fantastica della piazza Vittorio Emanuele.

NB. In caso di pioggia le feste vengono riportate alla seconda domenica di ottobre p. v.

Da PORDENONE

Opera d'arte

Ci scrivono in data 27:

Luigi De Paoli, l'artista geniale, ha esposta nel nostro Duomo una statua in marmo degna d'essere ammirata proprio in quell'ambiente sacro che invita al raccoglimento. E' una Madonnina, una soave figura di vergine che palpita.

Trattata con vera maestria la testa dai dolci lineamenti, e le estremità splendide le pieghe del manto.

E' una vera opera d'arte come poche volte si vedono in tal genere.

Al concittadino valente le nostre congratulazioni. *Bi.*

Da SACILE

Feste rimandate

Allo scopo di favorire i divertimenti che domenica 29 corr. si daranno in alcuni paesi vicini, con gentile pensiero il Comitato dei pubblici festeggiamenti ha rimandato i divertimenti di detto giorno per domenica 13 ottobre.

Domani uscirà il programma del grande concorso ippico indetto per il 6 ottobre, concorso che riuscirà brillante dato il numeroso intervento d'ufficiali e signori.

Da AVIANO

I funerali della vittima del Cellina

Ci scrivono in data 27:

Avendo la famiglia di Basso Giovanni morto il 23 corrente al Cellina, desiderato che la salma del suo caro fosse trasportata in Aviano, l'altro ieri ebbero luogo qui i funerali.

La mesta cerimonia riuscì di una imponenza tale che nessuno ricorda un funerale simile.

Nel cimitero di Giais parlò l'assessore Policreti, il quale rappresentava il comune di Aviano, porgendo un affettuoso saluto alla vittime del lavoro.

DA PASIAN SCHIAVONESCO

SUICIDIO

Ci scrivono in data 27:

Questa mattina, in Blessano, verso le ore 10.30 nella propria abitazione e precisamente in un corridoio al primo piano, venne trovato impiccato a una trave certo Domenico Gallai fu G. B., d'anni 47, tessitore del luogo.

Prima ad accorgersene fu la sua bambina per nome Maria, di anni sei, circa.

Atterrita corse a chiamare la zia Regina Gallai, la quale coll'aiuto della giovane Anna Boerzio abitante nello stesso cortile, potè tagliare la funicella.

Il corpo del suicida era ancora caldo.

Si corse immediatamente pel medico; che fu sollecito a giungere sul luogo, ma purtroppo al suo arrivo, non potè che constatarne la morte.

Sembra che alcuni dissesti finanziari lo abbiano spinto all'estremo passo.

Cronaca Cittadina

Giunta comunale

Concorso al posto di ragioniere capo municipale

La Giunta comunale riunitasi ieri ha deliberato di aprire il concorso al posto di ragioniere capo dell'ufficio municipale resosi vacante per il passaggio del rag. Charpin all'ufficio municipale di Parma.

Il termine per la chiusura del concorso è fissato a tutto il 31 ottobre p. v.

Consiglio Provinciale

Lunedì 30 corr. alle ore 11 il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria per discutere gli oggetti posti all'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato.

Classificazione statistica

DEI DATI DEL CENSIMENTO 1901

Il personale del nostro ufficio d'anagrafe benchè negli ultimi mesi abbia dovuto attendere oltre agli incarichi consueti d'ufficio, anche a quelli straordinari delle elezioni generali amministrative, pure senza il sussidio di collaboratori ma con spontaneo supplemento d'orario, ha altresì portato quasi a termine il poderoso lavoro di classificazione del materiale di censimento.

Infatti possiamo qui pubblicare i dati complessivi che riguardano i censiti secondo l'età, il sesso, lo stato civile, l'istruzione, l'origine, la religione, e la possidenza nel nostro Comune.

Più precisi ragguagli potremo offerire quando, ultimata anche la classificazione professionale, tutte le notizie statistiche saranno, come crediamo, raccolte con considerazioni illustrative in apposita relazione a stampa.

In questo secondo spoglio il numero dei presenti fu trovato di qualche unità superiore a quello del primo rilievo dello scorso marzo.

Invece di 37933 i presenti risultarono 37942, e tal cifra fu riscontrata esatta anche presso la Direzione Generale di Statistica a Roma.

Ecco dunque come si distinguevano i censiti in Udine nella notte del 9 febbraio 1901:

		m.		fem.
per sesso:	in città	11510		12747
	nel territ. esterno	6795		6890
	in totale nel Com.	18305		19637

Le tavole municipali portano le divisioni **per età** d'anno in anno; qui le riuniamo per decennio e complessivamente per l'intero Comune.

	mas.	fem.
Dalla nasc. a 10 anni	3712	3606
da 11 anni a 20	3808	3948
da 21 » a 30	3214	3132
31 » 40	2170	2589
41 » 50	2011	2284
51 » 60	1627	1852
61 » 70	1089	1347
71 » 80	571	721
da 81 in poi	103	158

Il maggior numero rispetto all'età, lo troviamo nei nati da un anno, i quali ammontano a 884. Seguono quelli di 22 anni 882; di 23 anni in 867; di 14 in 835; di 21 anni in 813; di 17 anni in 810; di 12 anni in 808.

Fra i *più longevi* si trovarono censiti

	m.	fem.
dell'età di 90 anni	1	4
91 »	2	4
92 »	—	—
93 »	—	4
94 »	1	2
Totale	4	14

I *più giovani,* dell'età di 40, giorni erano 108.

Secondo lo **Stato civile** la popolazione risultò così classificata:

celibi		coniugati		vedovi	
m.	f.	m.	f.	m.	f.
11460	11382	6107	6206	738	2049

Si dichiararono analfabeti: mas. 4255; fem. 7042; in complesso 11297 col rapporto di 29 per cento abitanti.

Nel 1881 la percentuale era di 40.

Rispetto all'origine l'ufficio municipale tenne distinzioni speciali che recano interessanti notizie sul movimento migratorio dalle varie parti del regno e dall'estero. Ecco quanto fu raccolto circa il luogo di nascita dei censiti:

	m.	f.	tot.
nati nel com.	10352	11062	21414
» in altri com. della prov.	4620	6181	10801
nati in alt. pro. del Veneto	1222	1045	2267
nati provincie sett.	703	339	1042
» prov. cent.	502	191	693
» prov. mer.	440	139	579
» all'estero	466	680	1146

Nei riguardi della religione furono raccolte le seguenti indicazioni:

Fecero dichiarazione di religione

	m.	f.	tot.
cattolica:	17983	19505	37488
israelita	31	39	70
crist. evang.	45	36	81
di razionalismo ateismo o di irreligione	48	5	53
presentarono la scheda senza alcuna indicazione:	198	52	250

L'ultima dichiarazione si riferisce alla proprietà.

Dichiararono di possedere

	m.	f.	tot.
soli terreni	199	198	397
fabbricati	482	358	840
terr. e fabbr.	1264	581	1845
dichiararono di non aver intestati in proprii terreni nè fabbricati:	16360	18500	34860

Camera di commercio

La seduta di ieri

Nella seduta di ieri la Camera di commercio ha accolto il progetto dell'ampliamento dei binari di carico e scarico delle merci.

I nuovi binari saranno costruiti sul fondo Paolozza fuori porta Grazzano e andranno dal cavalcavia fino al Ledra.

Una strada d'accesso unirà i binari col viale di circonvallazione.

Esposizione regionale del 1903

Ieri abbiamo annunciato come la Giunta Municipale abbia deliberato di sollecitare il compimento del progetto per l'edificio scolastico, onde incominciar subito i lavori in modo che l'edificio stesso abbia ad essere in pronto per l'estate del 1903.

Oggi crediamo di aggiungere che la Presidenza del Comitato per l'Esposizione lavora alacremente sotto l'abilissima quanto attiva direzione dell'**on. comm. Elio Morpurgo.**

Gli acquirenti di azioni vanno ognor più aumentando e la somma di già raccolta è rilevante.

Parecchi comuni e parecchie ditte commerciali della Provincia non hanno ancora fatta pervenire al Comitato la loro formale dichiarazione di sottoscrivere a dette azioni; crediamo perciò nostro dovere di pubblicamente sollecitarli anche per non porre il Comitato in imbarazzi evidenti.

Oggi **l'on. Morpurgo** è partito per visitare le Esposizioni di Varese e di Lodi.

Notizie militari

Il grande bollettino

A conferma delle notizie pervenuteci da Roma e pubblicate domenica ci consta che furono firmati i decreti per le promozioni dell'esercito permanente del terzo trimestre. Esse sono così suddivise:

Stato maggiore generale: Tenenti generali 4, maggiori generali 10.

Promozioni a colonnello: Fanteria 3, cavalleria 1, distretti 2, medici 1, commissari 1 - totale 8.

Promozioni a tenente colonnello: Fanteria 5, cavalleria 2, medici 2, commissari 2, contabili 1 - totale 12.

Promozioni a maggiore: Fanteria 15, cavalleria 7, artiglieria 1, distretti 5, medici 2, commissari 1, contabili 2 - totale 33.

Promozioni a capitano: Fanteria 39, cavalleria 10, artiglieria 2, distretti 1, medici 6, contabili 10 - totale 68.

Promozione a tenente: Fanteria 20, artiglieria 2, medici 40 - totale 62.

Nomine a sottotenente: Fanteria 34, cavalleria 8, genio 1 - totale 43.

Per l'impostazione delle lettere. A comodità del pubblico diamo qui sotto l'ora precisa entro la quale si devono impostare le corrispondenze all'Ufficio centrale affinchè possano partire al più presto per le diverse linee:

Linea di Venezia: ore *10.30* per il diretto delle 11.25 — *12.10* per l'omnibus dell'1.20 — *19.30* per il diretto delle 20.23 — *23.10* per i treni della notte.

Linea di Pontebba: ore 7 per il diretto delle 7.58 — *9.30* per l'omnibus delle 10.35 — *16.10* per il diretto delle 17.10 e omnibus delle 17.35 — *23.10* per i treni della notte.

Linea Cormons-Trieste: ore 7 per il diretto delle 8 — *10.30* e *15* per il misto delle 15.42 — *23.10* per i treni della notte.

Linea Cividale: ore 7 per il treno delle 10.12 — *12.10* per il treno delle 16.5 — *16.10* per il treno delle 21.23 — *23.10* per i treni della notte.

Linea Palmanova - S. Giorgio - Venezia: ore 7 per il treno delle 7.35 — *14.50* e *16.10* per il treno delle 17.56 — *23.10* per i treni della notte.

Linea S. Daniele: ore 7 per il treno delle 8 — *12.10* e *14.10* per il treno delle 14.50.

Fiori d'arancio. Questa mattina l'assessore avv. Emilio Driussi ha unito in matrimonio l'egregio sig. *Coriolano Cescutti*, impiegato alla Banca Popolare e la gentilissima signorina *Giovanna Scorsolini.*

Graziose signorine abbellivano il gentile corteo.

Auguri di felicità agli sposi.

Per la conserva di pomodoro. La Giunta ha inoltre deliberato, in seguito all'agitazione sorta fra vari commercianti della città, che la conserva di pomodoro non sia colpita dalla tassa di dazio consumo stabilita dall'art. 27 della vigente tariffa.

Cassa di risparmio di Udine. Col 1 ottobre p. v. l'ufficio è aperto al pubblico dalle 9 alle 15 (ore 3 pom.).

Norme per trasporti di uva. Le spedizioni di uva a vagone completo in arrivo alle stazioni che dai rispettivi destinatari non vengano svincolate e ritirate entro il termine prescritto dalle vigenti tariffe, sono soggette *dal 28 corr. a tutto il 31 ottobre p. v.* al pagamento del diritto di deposito o sosta nella seguente misura:

L. 0.10 per quintale (col minimo di L. 6 per vagone), per le prime 24 ore oltre il termine prescritto per lo scarico.

L. 0.20 per quintale (col minimo di L. 12 per vagone) per ogni giorno indivisibile successivo.

Mosche bianche. E' un modo di dire comunemente, usato per indicare qualche rarissima eccezione alle regole generali.

Ed appunto ciò avverrà in seguito, quando a forza di battere e ribattere si otterrà l'osservanza ai patti stabiliti per la chiusura dei negozi di manifatture nei giorni festivi. Certo i signori principali si persuaderanno che il mancare alla parola data, non è una bella cosa e non fanno la miglior figura di fronte al pubblico, quindi resteranno ligi alle condizioni stipulate da uomini d'onore, quali sono.

Ci giunge poi una gratissima notizia, quella cioè che anche il ramo coloniali e salsamentarie fra breve vedrà soddisfatto il legittimo desiderio degli agenti, essendo avanzatissime le pratiche per la limitazione d'orario.

E così adagio adagio, ci avviamo pacificamente alla soluzione dell'importantissimo quesito che è quello del riposo festivo.

Gita ciclistica. I soci dell'Unione velocipedistica udinese sono invitati alla gita sociale con meta Mortegliano che avrà luogo domani domenica 29 settembre.

La partenza si effettuerà alle ore 13 (1 p.) dalla sede sociale (Albergo *Al Telegrafo*).

Sfida incruenta. Ieri fra quattro assidui e noti frequentatori dell'osteria « Alla buona vite », ebbe luogo una importante sfida alle boccie. Gli appassionati giocatori, si comportarono con tutte le regole cavalleresche e si batterono da prodi.

Dopo le *boccie* di legno vennero quelle di vino, numerose e gradite.

Donne terribili. In via Pracchiuso ieri mattina, per le solite ragioni intime, due donne vennero fra loro a singolar tenzone.

Dalle ingiurie più atroci scesero anche a vie di fatto. Si accapigliarono, si pestarono, si tirarono per i capelli. Quando se ne erano date abbastanza, alcuni passanti si decisero a dividere le due contendenti. Meglio tardi che mai!

Per le feste di domani a Cividale. La Società Veneta per comodità del pubblico ha fissato un treno speciale di ritorno che partirà da Cividale domani notte alle ore 24 arrivando a Udine alle ore 0.29.

Cameriere friulano derubato a Venezia. *Pietro Sachst* diciannovenne di S. Leonardo di Campagna, in provincia di Udine, fu a Venezia cameriere nella trattoria in Piscina S. Fantin. Egli alloggia da un affittaletti al N. 1565 in Corte Contarina, insieme al falegname Vittorio Rampazzo di 22 anni. Il Sacchet, quando alla sera rincasa, mette in una scatola di legno (chiusa a chiave nel cassetto del *comò*) due lire in argento.

L'altra sera, aperta la scatola, invece di 52 lire ne trovò 23 soltanto.

Gli erano state rubate mediante chiave falsa ed egli ha forti sospetti sul campagno di camera Rampazzo, che fu deferito all'autorità giudiziaria.

Un fonografo meraviglioso può dirsi veramente quello che udimmo ieri al Teatro Nazionale. Lo presenta il signor Giuseppe Antonini, che assieme al signor Albano Guatti, dirige l'officina elettro-tecnica *A. Volta.* La potenza e chiarezza di voce sono tali che i fonografi finora uditi a Udine non sono che rudimentali ed imperfette esperienze.

Udimmo la romanza « cielo e mare » per tenore nella *Gioconda*, una marcia per banda, il prologo dei Pagliacci, il Miserere del *Trovatore* e parecchie altre produzioni una più bella dell'altra.

La partenza dei soldati per la China è una riproduzione così esatta della scena, che pare di assistervi: si odono dialoghi fra partenti, in tutti i dialetti, squilli di tromba, ordini e contrordini di ufficiali, la fanfara dei bersaglieri ed infine il discorso di Re Umberto alle truppe seguito dalla marcia Reale. Oltre 50 sono i cilindri riproducenti pezzi d'opera, romanze, discorsi, concerti ecc.

Merita proprio che il pubblico accorra ad udire questo fonografo che, ripetiamo, è davvero meraviglioso.

Per ottenere il rinforzo della voce, i due bravi elettrotecnici succitati hanno applicato uno speciale parlatore di loro invenzione.

Oggi si daranno due audizioni una alle 4 e l'altra alle 8 pom., domani altre tre rispettivamente alle 10 ant. alle 4 e alle 8 pom.

Prezzi d'ingresso alla platea cent. 25, alla loggia cent. 40 e un palco L. 2.

Cane smarrito. Nel percorso Tarcento-Udine venne smarrito un cane setter di pelo nero con macchia bianca al petto ed al naso. Chiunque potrà darne notizia alla Redazione del giornale riceverà generosa mancia.

Banda del 17° Reggimento. Programma dei pezzi di musica da eseguirsi in piazza Vittorio Emanuele domani dalle ore 20 1|2 alle 22:

1. Marcia Imperiale — C. Friedemann
2. Finale 2 opera «Ebreo» — Apolloni
3. Valzer «Les Violettes» — Valdteufel
4. Sunto atto 1 «Traviata» — Verdi
5. La Fée des Poupées — Bayer
6. Marcia d'ordinanza del 40 fanteria — D'Aloe

Arte e Teatri

Cronaca drammatica spicciola

La stagione di prosa sta per inaugurarsi in tutti i teatri d'Italia, e le principali compagnie che hanno riposato in uno dei tre mesi, luglio, agosto o settembre, si preparano a porre in scena novità importanti.

Di italiane se ne annunziano parecchie.

Marco Praga farà rappresentare prossimamente un suo nuovo lavoro da Ermete Novelli.

Un altro ne darà Gerolamo Rovetta in Torino, nel venturo novembre, con la Tina Di Lorenzo-Falconi.

Giovanni Verga ha compiuto due commedie in un atto *La caccia al lupo* e *La caccia alla volpe*.

E. A. Butti farà rappresentare a Milano dalla Reiter l'ultima parte della sua trilogia degli *Atei*, intitolata *La tempesta*.

E anche di Giacosa e di Bracco si annunziano novità.

Intanto *Come le foglie* fu ridotto in Veneziano, e piacque non meno che nella prima edizione italiana.

E le novità francesi si succedono pur esse con straordinaria frequenza, e a Parigi continuano i nuovi clamorosi successi.

Ma il successo di merce francese che perdura in Italia con un *crescendo* meraviglioso è il *Cirano di Bergerac* di Rostand, rappresentato esclusivamente da Andrea Maggi, e con una messa in scena eccezionale.

Di tutte queste novità, o almeno di alcune fra esse, speriamo che Udine possa godere fra non molto.

CRONACA GIUDIZIARIA

Pretura I° mand. di Udine

Udienza 27 settembre

Giovanni Minen di Giuseppe di anni 32 scrivano di Udine, imputato di lesioni a danno di Giovanni Pulini, viene condannato alla multa di lire 33 ed accessori.

— Giuditta Della Mura di Giacomo ed Erminia Della Mura fu Francesco madre e figlia, imputate di ingiurie e minacce a danno di Vittorio Marinato, vengono in contumacia condannate alla complessiva multa di lire 45 ciascuna.

— Luigi Pagnutti fu Antonio d'anni 53 da Udine per ingiurie a danno di Irene Buiatti, viene condannato alla multa di lire 30.

— Ida Rudini di anni 27 cucitrice di Udine per due schiaffi dati ad Ermenegilda Moro, si busca lire 33 di multa.

— Giovanni Bassi fu Domenico di anni 61, minacciato di contravvenzione dal vigile urbano Marchettano, ebbe a dirgli: *tu mettimi in contravvenzione e poi vedremo dove andrà a finire la canna!* Per questo fatto oltraggioso si busca cinque giorni di reclusione.

Testimoni condannati

Non essendo comparsi, sebbene regolarmente citati, i testi Antonia Coiutti, Francesco Pala, Margherita Gremese, Sante Pellegrini, Fortunata Zolfiieri, rag. Giuseppe Grillo e V. Luccardi, vengono dal Pretore condannati a lire 10 di ammenda ciascuno, ed alle spese di rinvio delle cause nei quali erano rispettivamente chiamati.

Corte d'Assise di Bologna

Il processo Palizzolo
L'auto difesa

Ieri, in seguito alla guarigione del giurato Leonesi, si è ripreso il processo Palizzolo davanti a un pubblico affollatissimo.

Il Presidente dà la parola al Palizzolo. Egli parla calmo con un lungo esordio e rifà diffusamente la storia dei precedenti al suo arresto, avvenuto in conseguenza della dichiarazione di un anonimo. Dice i suoi avversarii implacabili essere stati i macchinatori della infame accusa rivoltagli; fa voti che tutta la verità venga alla luce.

Ritiene che Leopoldo Notarbartolo abbia creduto di vendicare l'ombra paterna ritenendo lui come mandante dell'assassinio di suo padre.

Tutte le accuse si basano sulle mene dei suoi nemici in seguito alla lotta elettorale del 1882.

Sull'affare Miceli, nelle quote del fondo Gentile, dimostra la sua correttezza.

Nell'udienza pomeridiana continua l'interrogatorio del Palizzolo che tende a dimostrare di non aver avuto alcun interesse a sopprimere il Miceli.

Giammai egli conobbe il Bruno che, secondo la accusa, avrebbe favoreggiato l'uccisione del Miceli.

L'imputato prosegue quindi la sua accanita difesa, studiandosi di demolire tutto l'edifizio dell'accusa.

In complesso nell'odierno discorso Palizzolo ha conteso a palmo a palmo il terreno. Nel pubblico la massima tranquillità.

Il Congresso della "Dante Alighieri"

La seduta antimeridiana di ieri venne dedicata alla relazione dell'on. Rava sulla tutela degli emigrati e della loro italianità. La relazione conclude domandando delle riforme delle leggi consolari, sulla cittadinanza, sull'esercizio professionale all'estero, sul coordinamento dell'insegnamento commerciale e professionale in Italia, sul sussidio agli ospedali, alle Società di mutuo soccorso all'estero, sulla diffusione delle notizie italiane sul bollettino dell'emigrazione, sulla diffusione della Cassa pensioni per gli operai all'estero.

Il prof. Grosso, delegato dal Ministero e dal Consiglio d'emigrazione, si scagliò contro la mancanza di scuole consolari, deplorando la deficienza dell'insegnamento del diritto internazionale, e la nessuna praticità dei commissari e dei compilatori del regolamento sulla emigrazione. Seguì una viva discussione. L'on. Morandi difese i commissari.

L'on. Pascolato difese l'istruzione delle scuole consolari e di commercio.

Parlarono altri, poi Villari chiuse la discussione e si approvarono ad unanimità le conclusioni dell'on. Rava, comprese le osservazioni del Grosso racchiuse in un suo ordine del giorno.

Nel pomeriggio proseguirono i lavori e si discusse su temi d'indole interna della società.

SIMPOSIO FRA TRENTINI E TRIESTINI

Ieri mattina all'Hotel Londra si radunarono a fraterno banchetto tutti i delegati dei comitati Trentini, Triestini e Istriani.

Alle frutta furono pronunciati dei brindisi patriottici.

Fra i banchettanti vennero raccolte 100 lire che vennero subito spedite al presidente della Lega Nazionale.

L'on. Talamo

è andato ieri mattina a Maderno, e ier sera è partito per Roma.

ULTIMO CORRIERE

La peste a Napoli

Al lazzaretto di Nisida in tutto vi sono ricoverate novantadue persone. Fu eretto un padiglione di osservazione d'onde nessuno può uscire, nemmeno i medici.

Le medicine vengono deposte al cancello.

Gli ammalati vennero curati col siero Gosio.

Anche una guardia di finanza certo Filadelfo Plaudimoni, di Messina, è sospetto d'esser colto da peste; fu isolato e la caserma venne disinfettata.

Tre nuovi casi sospetti

Di tre nuovi casi sospetti denunciati ieri, cioè: una guardia doganale, un febbricitante a San Giovanni a Teduccio, una bambina al Vomero, la guardia è già guarita e per gli altri, sebbene sia escluso in modo assoluto ogni sospetto, si mantiene la sorveglianza, a tranquillità del pubblico.

Continuano accuratissime le precauzioni; la popolazione è calma.

Misure sanitarie sospese a Roma

Il ministro Giolitti sospese le misure sanitarie alla stazione di Roma che erano esageratissime, tanto più che le condizioni sanitarie di Napoli migliorano sempre più.

Il Re alla Camera di lavoro di Milano?

Dicesi che il Re, durante la sua visita a Milano, si recherebbe alla Camera di lavoro.

Candia sotto protettorato greco

Il giornale *Asty* di Atene scrive che le potenze si occupano del piano di istituire una specie di protettorato greco sull'isola di Candia.

Una città incendiata

La piccola città di Balin, in Galizia, venne distrutta dal fuoco. Bruciarono 340 case.

Milleduecento ufficiali inglesi in Ungheria

Ieri un colonnello inglese è partito da Fiume per Budapest, per informarsi quali luoghi di bagni dell'Ungheria sarebbero adatti per la cura di 1200 ufficiali inglesi, ritornati malati o feriti dall'Africa australe.

LA CRISI BANCARIA GERMANICA
Un suicidio

La casa bancaria Luck di Aschaffenburg ha sospeso i pagamenti. Il banchiere S. Luck si annegò nel Meno.

Ciò che disse Czolgosz

Suo abbattimento

Telegrammi da Buffalo dicono che Czolgosz dopo la lettura della sentenza che lo condanna a morte, interrogato se nulla avesse a dire rispose a bassa voce:

«Non ho nulla da dire; sono il solo colpevole e nessuno conobbe, precedentemente, i miei progetti».

L'altra notte, senza incidenti venne trasferito nelle prigioni di Anburn, ove, come abbiamo già annunciato, verrà giustiziato nella settimana che incomincierà il 28 ottobre.

Al suo arrivo in carcere era abbattutissimo.

Le truppe germaniche a Vienna

Ieri sera gli ufficiali germanici furono invitati a pranzo a Corte. Francesco Giuseppe fece un caloroso brindisi al battaglione, chiudendo con un «evviva» a Guglielmo II.

L'imperatore conferì al maggiore de Foerster l'ordine della Corona ferrea di seconda Classe; agli altri ufficiali decorazioni diverse; a 32 fra sottufficiali e soldati medaglie al valore d'oro e d'argento.

Contro gli italiani di Baugu

Un dispaccio da Rio Janeiro 26 dice:

Continuando, nel paese di Baugu, i tumulti e le risse fra operai brasiliani e italiani, la scorsa notte venne inviato colà un nuovo rinforzo di truppe. Questa mattina poi sono partiti a quella volta un delegato di polizia e un segretario della legazione italiana, colla speranza di riuscire a pacificare gli animi.

Una nuova sconfitta inglese

Nei circoli boeri di Bruxelles si è diffusa la voce di una nuova sconfitta inglese nell'Africa meridionale. Essi avrebbero avuti 215 morti e perduti 2 cannoni.

Kitchener dimissionario

Il *Daily News* di Londra raccoglie la voce che siasi dimesso il generalissimo Kitchener.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati stamane sui nostri mercati sino alle ore 11

CEREALI

Mercato precedente FRUMENTO { massimo 18.80 / minimo 17.—
all' Ettolitro

Frumento 18.

Mercato precedente: SEGALA { massimo 12.70 / minimo 12.60
all' Ettolitro

Segala 12.75.

Mercato precedente: GRANOTURCO { vecchio / nuovo

Granoturco nuovo **11**, 11.25, 11.40, 11.50, 11.75, 11.80, 12, **12.65**.

Granoturco vecchio **13**, 13.50, 14, 14.25, 14.30, **14.50**.

Sorgorosso, 7.75.

GENERI ALIMENTARI

al Chilogramma

Tegoline a 10.
Fagiuoli freschi con guscio da 8 a 10.
Fagiuoli di pianura senza guscio da 12 a 15.
Piselli freschi a 30.

ANIMALI DA CORTILE

al Chilogramma

Oche da 95 a 1.00.
Galline da 1.05 a 1.05.

FRUTTA

Pere 14, 20, 25.
Pesche 8, 10, 11, 12, 14, 15, 20, 25, 30, 35.
Pomi 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15.
Uva 14, 15, 20.
Fichi 7, 8, 9, 11.
Noci 23.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i
Giorno 28 settem. ore 8 ant. Termometro 14.3
Minima aperto notte 9.5 Barometro 758
Stato atmosferico: bello Vento: N. E
Pressione crescente — Ieri bello
Temperatura Massima 23.3 Minima 13 3
Media: 17.245 Acqua caduta m.m.

Bollettino di Borsa

UDINE, 28 settembre 1901

Rendite	27 sett.	28 sett.
Ital. 5 % contanti	102 20	102.30
» fine mese pross.	102 25	102 60
Id. 4 1/2 fine mese exterieure	111.30	111.50
Exterieure 4 % oro	70 80	70.15
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.li ex coup.	329.—	329.—
» Italiane ex 3 %	313.—	313.—
Fondiaria d'Italia 4 1/2	511.—	511.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	438 —	438.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	511 —	511.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	864 —	872 —
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36 —
Cotonificio Udinese ex cedola	1300.—	1300 —
Fabb. di zucchero S Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	712.—	714 —
Id. » Mediterr. »	532.—	534.—
Cambi e Valute		
Francia cheque	103.05	103 05
Germania »	127 45	127.45
Londra	26 10	26 —
Corone in oro	109.40	109 40
Napoleoni	20 60	20 60
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	99.17	99.45
Cambio ufficiale	103.06	103.08

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Comune di Talmassons

A tutto 10 ottobre p. v. è aperto il concorso a maestro della scuola maschile del capoluogo, collo stipendio annuo di L 750.00.

L'eletto assumerà la carica tosto partecipatagli la nomina.

I documenti sono i soliti di legge e quelli creduti a maggior merito.

Talmassons, 24 settembre 1901.

Il sindaco
Gio. Batta Deana

Convitto per le alunne della R. Scuola Normale di Udine

La sottoscritta avverte che il Convitto per le alunne inscritte alla *Regia Scuola Normale femminile di Udine* (Via Tomadini, n. 18 — attiguo alla Normale stessa) verrà riaperto nel giorno 27 settembre p. v., per quelle alunne che intendessero entrarvi qualche giorno prima, onde prepararsi agli esami di riparazione e di ammissione.

La retta annuale per le alunne paganti è di L. 350 — le sussidiate aggiungono solo L. 50.

Per le famiglie che desiderassero collocare i figliuoli d'ambo i sessi in educazione nella stessa città, Udine offre anche eccellenti Istituti maschili.

Per schiarimenti rivolgersi alla direzione del *Convitto per le Alunne della R. Scuola Normale*, via Tomadini, Udine

La Direttrice
Antonietta Sala

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

Forti riduzioni di prezzi per diverse Categorie di Articoli.

Forti riduzioni di prezzi per diverse Categorie di Articoli.

Gratis e franco

il nuovo Catalogo Generale N. 19 di Telerie e Tovaglierie

E. FRETTE E C., MONZA

Filiali: Milano - Roma - Torino.

NB. - La Casa E. Frette e C. non ha nè rappresentanti nè viaggiatori.

Un dono per ogni Commissione superiore a L. 50.

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, **fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.**

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla **Cantina in S. Polo di Piave** il rappresentante spedisce i fusti di ritorno *gratis.*

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

Fondato nel 1856

D.r J. Waldherr's Nachfolger

A. HARING

Laibach, *Sternwartgasse N. A, I° Piano*

Corso preparatorio per la scuola commerciale

Principia il 1° Ottobre

Referenze presso il signor Direttore A. Mahr.

Scuola Commerciale in Laibach.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 16.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	7.32
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	Partenze da Udine S.T.	Arrivi a S.Daniele	Partenze da S.Daniele	Arrivi Udine S.T.	Arrivi Udine R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

Corredi completi da sposa e da casa

Confezioni biancheria - Articoli per bambini

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

Premiata fabbrica biciclette
e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Subburbio Cussignacco - UDINE

Guardarsi dalle contraffazioni

I FRATELLI BRANCA DI MILANO

SONO I SOLI CHE POSSEGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO DEL

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C., Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

Guardarsi dalle contraffazioni

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti